



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 280 DEL 24/02/2020

Servizio SUOLO RIFIUTI ACQUA

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI METALLICI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI CON MESSA IN RISERVA (R13), RAGGRUPPAMENTO, CERNITA (R12) E RECUPERO (R4).

DITTA: ECOFER POZZATO S.R.L.

**SEDE LEGALE E STABILIMENTO: VIA DELL'INDUSTRIA, N. 34 – LOC. CAVAZZALE
COMUNE DI MONTICELLO CONTE OTTO**

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la ditta Ecofer Pozzato s.r.l. - con sede legale e stabilimento in via dell'Industria, n. 34, in località Cavazzale, nel comune di Monticello Conte Otto, ha presentato domanda di autorizzazione all'esercizio del progetto di ampliamento approvato con provvedimento 1408 del 26/11/2018;
- che il citato provvedimento di approvazione progetto, disponeva la contestuale proroga della validità dell'autorizzazione all'esercizio n. 123/2010 del 14/06/2010, dal 01/12/2018 al 01/12/2019, in pendenza dell'avvio dell'impianto e della presentazione del relativo collaudo, al fine di addivenire al rilascio di un'unica autorizzazione all'esercizio secondo la nuova configurazione approvata;
- è stata precedentemente intrapresa una procedura di verifica di assoggettabilità alla V.I.A, a seguito della domanda presentata, agli atti con nota prot. n. 35724 del 29/05/2018, che si è conclusa con parere n. 21/2018 di non assoggettabilità alla VIA allegato alla determinazione n. 1201 del 17/10/2018.

Considerato che:

- con provvedimento n. 913 del 24/06/2019 è stata modificata la determinazione di approvazione progetto a seguito dell'individuazione del nuovo punto di scarico delle acque meteoriche di dilavamento nella roggia Pila, in luogo della scolina retrostante lo stabilimento, con conseguente modifica dei limiti da rispettare allo scarico finale;
- la ditta con nota prot. n.52732 del 08/10/2019 ha comunicato l'avvio dell'esercizio provvisorio e la nomina del tecnico responsabile, allegando altresì le garanzie finanziarie;
- con determinazione n. 1748 del 25/11/2019 è stata prorogata la scadenza dell'autorizzazione all'esercizio in essere n. 123/2010 fino al 28/02/2020, a seguito di richiesta motivata da parte della ditta;
- la ditta in fase di esercizio provvisorio ha chiesto con nota prot. n. 3290 del 23/01/2020, una modifica non sostanziale per la messa in riserva (R13) di rifiuti codificati con il codice CER 16.01.22 "Componenti non specificati altrimenti" che è stata accolta con nota provinciale del 31/01/2020 limitandoli ai "Materiali derivanti da veicoli fuori uso inteso limitatamente a materiali costituiti da metalli in prevalenza ferroso, accoppiato con plastica o gomma, esente da oli o composti pericolosi, non riconducibili ad altri rifiuti specifici del capitolo 16.01".

- la ditta ha comunicato la chiusura dell'esercizio provvisorio con nota del 03/02/2020, prot. n. 4732, con richiesta di rilascio autorizzazione all'esercizio e di modifica "della periodicità delle analisi allo scarico per il parametro idrocarburi, passando dall'attuale controllo trimestrale al controllo annuale, in analogia agli altri parametri oggetto di controllo", tenuto conto dei risultati analitici prodotti e dello spostamento del punto di scarico come precedentemente specificato.
- con la medesima nota di cui al punto precedente è stata trasmessa la documentazione tecnica relativa al collaudo funzionale conforme con il progetto approvato, firmato in data 29/01/2020 cura dell'Ing. Federica Castaman.

Dato atto che

- con nota pervenuta in data 04/02/2020 prot. n. 5369 la ditta ha chiesto l'integrazione dei rifiuti in ingresso impianto, da sottoporre all'operazione di recupero R13 "Messa in riserva" relativa ai rifiuti con codifica CER 12.01.17 "Residui di materiale di sabbiatura, diversi da quelli di cui alla voce 120116" relativi alla graniglia metallica da operazioni di finitura superficiale di metalli da localizzare nelle aree B1 e B2 indicati nel lay out depositato;
- in data 12/02/2020, prot. n. 6792 la ditta ha aggiornato il lay out dell'impianto sulla base della modifica non sostanziale richiesta in data 04/02/2020 e di quanto riportato nel citato collaudo funzionale dell'impianto.

Tenuto conto che

- risultano ottemperate le prescrizioni dettate dal parere del Comitato tecnico provinciale VIA n. 21/2018;
- l'avvio procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto in questione è stato comunicato con nota prot. n. 6361 del 10/02/2020;

Considerato che:

- non sono pervenute ulteriori osservazioni e/o indicazioni sulla documentazione di collaudo trasmessa agli enti interessati nella nota di avvio procedimento per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio;

Dato atto che l'impianto è autorizzato all'esercizio con provvedimento n. 123/2010 del 14/06/2010 in scadenza il 28/02/2020 e che il presente provvedimento ridisciplina, con modifiche, il contenuto della stessa disponendone la revoca.

Visto l'art. 184-ter del d.lgs. n. 152/06 come modificato dall'art. 14-bis della Legge n. 128 del 02/11/2019 di conversione, con modificazioni, del d.l. 03/09/2019, n. 101, che disciplina la "Cessazione della qualifica di rifiuto".

Tenuto conto del sopralluogo di verifica effettuato da personale della Provincia e dell'Arpav in data 18/01/2020 nel corso del quale è stata verificata la conformità alla documentazione di progetto e di collaudo presentata e chiesto alla ditta:

1. l'invio di uno schema planimetrico dei pozzetti presenti nell'area di scarico delle acque di dilavamento piazzali;
2. l'integrazione dei controlli al sistema depurativo con le verifiche delle pompe di sollevamento e delle sonde di livello della vasca di prima pioggia e degli allarmi;
3. di integrare il quaderno di manutenzione dell'impianto di depurazione con il nominativo e la firma dell'operatore che materialmente esegue le verifiche.

Dato atto che la ditta in data 20/02/2020, prot. Provincia n. 8242, ha presentato il richiesto schema dei pozzetti con relativa numerazione.

Visti:

- il comma 1 dell'art. 18 della L.R. 16.08.2007, n° 20 che ha stabilito che "Fino all'entrata in vigore della legge regionale di riordino della disciplina di tutela ambientale, la Regione, le province ed i comuni esercitano le competenze amministrative in materia di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati di cui agli articoli 4, 6 e 7 della L.R. 21.01.2000, n° 3 e

ss.mm.ii., nonché le competenze amministrative in materia di tutela dell'atmosfera e delle acque di cui agli articoli 4, 5 e 6 della L.R. 16.04.1985, n° 33 e s.m.i.”;

- la Deliberazione del Consiglio Regionale del Veneto n. 107 del 05.11.2009 e s.m.i. con cui è stato approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque;
- la D.G.R. Veneto n° 2721/2014 che ha sostituito le precedenti Deliberazioni Regionali in materia di garanzie finanziarie previste dall'art. 208, comma 11, lett. g) del D.Lgs. 152/2006, modificandone le modalità di prestazione.

Visto il D.Lgs 03.04.2006, n° 152 e successive modifiche ed integrazioni.

Viste le Leggi Regionali 21.01.2000 n.3 e 16.04.1985 n. 33.

Visti l'art. 19 (sulle competenze della provincia) e l'art. 107 (sulle funzioni e responsabilità della dirigenza e sulla riferibilità alla medesima degli atti di carattere gestionale) del D. Lgs. 18.08.2000, n° 267 (T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.) e successive modifiche e integrazioni.

Visto che il presente provvedimento viene emanato nel rispetto della tempistica prevista dal succitato D.Lgs. 152/2006 e dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Deliberazione di Consiglio n. 37/2013) che è di giorni 90 ID PROC 478.

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Provinciale n.3 del 03/02/2020 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020-2022.

Richiamato altresì il Decreto Presidenziale n. 11 del 31/01/2019 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021 e il Piano Performance 2019/2021.

DETERMINA

1. Che la ditta Ecofer Pozzato s.r.l. è autorizzata all'esercizio dell'impianto di recupero rifiuti metallici pericolosi e non pericolosi con messa in riserva (R13), raggruppamento, cernita (R12) e recupero (R4), sito in via dell'Industria, 34 – loc. Cavazzale - in comune di Monticello Conte Otto.
2. Che il presente provvedimento costituisce, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., autorizzazione all'esercizio per la gestione dei rifiuti e allo scarico di acque reflue con validità fino al **28/02/2030**.
3. Il presente provvedimento revoca e sostituisce la precedente autorizzazione n.123/2010 del 14/06/2010 e s.m.i..

FA OBBLIGO

Alla ditta Ecofer Pozzato s.r.l. di procedere all'esercizio dell'impianto in oggetto nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

Aspetti generali

1. La ditta dovrà rispettare l'organizzazione complessiva dell'impianto, nonché le condizioni organizzative di stoccaggio dei rifiuti e i processi di trattamento, con le modalità indicate nella relazione tecnica e come precisato nel lay-out dell'impianto, allegato alle integrazioni del collaudo funzionale presentate in data 12/02/2020, prot. n. 6792 e dello schema dei pozzetti di ispezione e di controllo presentato in data 20/02/2020, prot. n. 8242.
2. In riferimento a quanto previsto dal precedente punto 1), fermo restando il rispetto delle tipologie di rifiuti accettabili all'impianto, con le relative quantità e operazioni consentite, sono ammesse modifiche nella organizzazione impiantistica e nello stoccaggio dei rifiuti, previa preventiva comunicazione alla Provincia, in ottemperanza alle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
3. La ditta dovrà comunicare preventivamente a questa Amministrazione le variazioni che si intendono apportare alla gestione dell'impianto e informare tempestivamente la Provincia e l'A.R.P.A.V. di eventuali anomalie e/o incidenti che dovessero verificarsi nell'esercizio corrente dell'attività.
4. La ditta dovrà assicurare che la gestione tecnica dell'impianto sia condotta in conformità a

quanto previsto nella normativa ambientale e nel rispetto delle condizioni e prescrizioni di cui al presente provvedimento.

5. La ditta dovrà assicurare che la gestione dell'impianto e la manipolazione dei rifiuti rispettino le norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza e igiene sul lavoro e prevenzione incendio.
6. **Entro il 30 aprile di ogni anno**, la ditta dovrà redigere una relazione sintetica sull'attività effettuata nell'anno precedente, indicando i quantitativi di rifiuti ricevuti all'impianto, le MPS/EoW generate ed i rifiuti prodotti, le analisi dello scarico e i controlli periodici dell'impatto acustico, da tenere a disposizione dell'autorità di controllo.
7. La ditta dovrà effettuare un controllo periodico dell'impatto acustico, con cadenza triennale, al fine di verificare il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente e del Piano di Classificazione Acustica comunale.
8. Dovrà essere data comunicazione alla Provincia del progressivo rinnovo/aggiornamento della certificazione ambientale ISO 14001.

Gestione delle aree

9. La ditta dovrà mantenere un'adeguata impermeabilizzazione delle pavimentazioni, con caratteristiche di resistenza adeguate alla tipologia dell'attività, calettate ai muri di perimetrazione o cordonate, in modo da evitare possibili inquinamenti al terreno sottostante, con riferimento alla procedura presentata, agli atti con prot. n. 58216 del 05/09/2018 (integrazioni procedimento di Screening).
10. La ditta dovrà mantenere le superfici costantemente pulite e in buono stato d'uso, rimuovendo tutti gli spanti di fluido in genere, occorsi durante l'attività.
11. Gli spazi adibiti a deposito di rifiuti devono essere fisicamente separati tra loro e dotati di apposita cartellonistica, indicante il codice C.E.R., per quanto riguarda sia quelli in ingresso all'azienda che quelli prodotti dall'azienda.

Gestione dei rifiuti

12. Nell'impianto dovranno essere gestiti esclusivamente i rifiuti, identificati dai relativi codici C.E.R., con le relative operazioni consentite, riportate nell'**allegato 1**.
13. I quantitativi massimi di rifiuti gestiti dall'impianto sono così suddivisi:
 - quantità massima annua di rifiuti in stoccaggio (in ingresso): **100.000 tonnellate**
di cui **500 tonnellate** di rifiuti pericolosi;
 - quantità massima istantanea di rifiuti in stoccaggio (in ingresso): **1700 tonnellate**
di cui **100 tonnellate** di rifiuti pericolosi;
 - quantità massima di rifiuti in stoccaggio (prodotti dall'attività): **133 tonnellate**
di cui **10 tonnellate** di rifiuti pericolosi;
 - quantità massima giornaliera di rifiuti sottoposti a trattamento: **450 tonnellate**
di cui **20 tonnellate** di rifiuti pericolosi;
 - quantità massima annua di rifiuti sottoposti a trattamento: **95.000 tonnellate**
di cui **400 tonnellate** di rifiuti pericolosi.
14. Lo stoccaggio di rimorchi e veicoli industriali (con l'esclusione dei veicoli di cui all'art. 3, comma 1, del D.Lgs. 209/2003 e s.m.i.) non deve superare le **5 unità** e il trattamento le **200 unità** all'anno.
15. In conformità con quanto previsto dagli allegati B e C alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., all'interno dell'impianto potranno essere svolte le seguenti attività di gestione rifiuti:
 - a) Messa in riserva (R13) finalizzata alle operazioni di messa in riserva e/o di recupero con produzione di M.P.S./EoW;
 - b) Messa in riserva (R13) e successivo raggruppamento e/o cernita (per separazione di componenti recuperabili) (R12) di rifiuti: l'attribuzione del codice ai rifiuti ottenuti dall'operazione di raggruppamento, dovrà essere riferita al medesimo codice di ingresso in caso di rifiuti con il medesimo codice CER; in caso di raggruppamento di rifiuti con diversi codici CER, dovrà essere attribuito il relativo codice del capitolo 19.xx.xx dell'elenco C.E.R. per la tipologia in questione. I rifiuti in uscita dovranno essere destinati ad impianti legittimati che

effettivo una delle operazioni da R1 a R13, con esclusione delle frazioni residue, ritenute non recuperabili, che potranno essere avviate a smaltimento;

c) attività di recupero (operazione R4) di produzione di M.P.S./EoW, così come indicato nell'allegato 1 al presente provvedimento.

16. Dovrà essere data comunicazione alla Provincia del progressivo rinnovo/aggiornamento delle certificazioni EoW in conformità ai Regolamenti n.333/2011 e 715/2013.
17. Non è consentito eseguire miscele di rifiuti tra loro non compatibili e che possano così pregiudicare l'efficacia del trattamento finale e la stessa sicurezza del trattamento e, comunque, non eseguire miscelazione di rifiuti in difformità a quanto indicato nell'art. 187 del D.Lgs n. 152/2006.
18. Dovrà essere data comunicazione alla Provincia di ogni eventuale carico di rifiuti respinto, indicandone il produttore e le cause che ne hanno determinato la mancata accettazione.
19. Le garanzie finanziarie devono essere mantenute aggiornate secondo quanto previsto dalla DGRV n. 2721 del 29/12/2014; in particolare la ditta, se necessario, dovrà far pervenire al Settore Ambiente della Provincia, per via telematica tramite pec e con firma digitale, il file di rinnovo delle polizze ai fini della sottoscrizione digitale del beneficiario e successiva restituzione; la copia del rinnovo della polizza RC inquinamento, qualora prevista, può essere inviata tramite posta elettronica certificata. Si ricorda che, come previsto lett. D) "Disposizioni di carattere generale" dell'Allegato A alla D.G.R.V. n. 2721 del 29/12/2014, la mancata presentazione delle garanzie non consente l'avvio dell'attività o la sua prosecuzione.

Gestione degli scarichi idrici

20. Lo scarico delle acque di dilavamento depurate nella roggia Pila dovrà essere effettuato secondo le modalità e prescrizioni individuate dal Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta.
21. In considerazione delle caratteristiche del corpo recettore, lo scarico delle acque di dilavamento dovrà rispettare i limiti di cui alla Tabella 3 dell'allegato 5 "limite delle emissioni degli scarichi idrici" della parte III del D.Lgs. n.152/2006.
22. La ditta dovrà registrare in un apposito quaderno tutti gli interventi e le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuate all'impianto di trattamento acque meteoriche. Il citato quaderno dovrà essere tenuto a disposizione delle autorità competenti al controllo.
23. Il pozzetto fiscale di campionamento deve essere del tipo UNICHIM o analogo, in modo da permettere il prelievo manuale o con l'attrezzatura automatica (autocampionatore), dovrà essere sempre accessibile da parte delle autorità competenti al controllo, e idoneo per i prelievi e le misure di portata e devono essere indipendente da altri eventuali apporti di acque reflue;
24. Dovrà essere eseguita almeno 1 analisi allo scarico all'anno, a partire dalla data della presente autorizzazione, dopo un periodo di secco ragionevolmente lungo e almeno per i seguenti parametri: pH, COD, Conduttività, Solidi Sospesi Totali, Ferro, Nickel Rame, Zinco, Piombo, Alluminio, Idrocarburi Totali, Grassi e olii animali/vegetali.
25. Il campionamento dovrà essere effettuato nelle condizioni operative, meteorologiche ed impiantistiche ritenute dal tecnico responsabile più gravose per la qualità delle acque scaricate e che dovranno essere specificatamente indicate nel verbale di campionamento. Il prelievo dei campioni dovrà essere effettuato da personale del laboratorio che redigerà anche un apposito verbale di prelievo da allegare al rapporto di prova. I rapporti di prova con i relativi verbali di prelievo dovranno essere conservati dalla ditta e messi a disposizione delle autorità competenti al controllo.
26. I limiti di accettabilità non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
27. La ditta dovrà evitare di provocare un aumento, anche temporaneo, dell'impatto nel corpo recettore dello scarico e segnalare tempestivamente alla Provincia, all'A.R.P.A.V. di Vicenza eventuali inconvenienti che si dovessero verificare allo scarico e all'impianto di trattamento.

28. Le caditoie/canalette di raccolta delle acque di dilavamento dovranno essere mantenute libere al fine di non bloccare il deflusso delle acque e periodicamente pulite, al fine di garantirne la corretta funzionalità.

AVVERTE CHE

In adempimento agli atti ed alle norme vigenti richiamate in premessa, la ditta è obbligata:

- a) a presentare, qualora intenda proseguire la propria attività oltre la validità del presente provvedimento, istanza di rinnovo almeno 180 giorni prima della scadenza dello stesso;
- b) a rispettare quanto previsto in materia di controllo della tracciabilità dei rifiuti, di catasto dei rifiuti e di registri di carico e scarico di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

In adempimento agli atti e alle norme vigenti richiamate in premessa, in caso di variazione della ragione sociale la Società è obbligata a comunicare preventivamente la variazione prevista congiuntamente alla richiesta di variazione dell'autorizzazione in essere, trasmettendo tempestivamente con posta elettronica certificata copia dell'atto notarile attestante l'avvenuta variazione sociale della Società.

In caso di cambio del legale rappresentante:

- a) il legale rappresentante in carica è tenuto a comunicare preventivamente la variazione prevista
- b) il nuovo legale rappresentante è tenuto a presentare, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la dichiarazione di conformità dell'attività di recupero e la dichiarazione del possesso dei requisiti soggettivi ex art.10 del D.M. 05.02.1998 e s.m.i.

L'inadempienza a quanto disposto dal presente provvedimento, ovvero il mancato rispetto delle condizioni e delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione all'esercizio, comporta l'applicazione dei provvedimenti di cui all'art. 208, comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., nonché l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa in materia ambientale.

Il contenuto prescrittivo del presente provvedimento potrà essere integrato o modificato a seguito di successive verifiche istruttorie o su segnalazione da parte delle autorità di controllo.

Ai sensi dell'art. 26, comma 4, della L.R. 3/2000, il presente provvedimento costituisce altresì autorizzazione allo scarico di acque meteoriche di dilavamento.

Per le varianti alla presente autorizzazione, che non riguardino il processo tecnologico e non comportino modifiche ai quantitativi e alle tipologie di rifiuti autorizzati, la Ditta resta impegnata ad acquisire ogni altra eventuale autorizzazione necessaria all'esercizio dell'attività di competenza di altri enti in materia urbanistica, igienico sanitaria, idraulica, idrogeologica, conformità degli impianti, ecc.

INFORMA CHE

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art. 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012).

Al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Il presente provvedimento verrà trasmesso alla Ditta, al Sindaco *pro tempore* del Comune di Monticello Conte Otto, al Direttore del Dipartimento Provinciale di Vicenza dell'A.R.P.A.V., al Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta, al PRA pubblico registro automobilistico.

Vicenza, 24/02/2020

**Sottoscritta dal Dirigente
(MACCHIA ANGELO)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: dott.ssa Ingrid BIANCHI

**Ditta ECOFER POZZATO S.R.L. – Via dell’Industria, 34 – Monticello Conte Otto -
Allegato 1 - ELENCO RIFIUTI PER CODICE CER**

CODICE C.E.R.	DESCRIZIONE (eventuale)	OPERAZIONE	NOTE	CODIFICA E GESTIONE DEL MATERIALE IN USCITA
10.02.99 Rifiuti non specificati altrimenti	Rottami metallici ferrosi (scorie da ossitaglio, da laminazione e da altri processi termici su ghisa e acciaio	R13	Messa in riserva	Rifiuti non specificati altrimenti (C.E.R. 10.02.99)
		R13/R12	Messa in riserva con raggruppamento, selezione e cernita	Rifiuti non specificati altrimenti (C.E.R. 10.02.99) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli ferrosi (CER 19.12.02) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall’attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 Rifiuti prodotti dall’attività di recupero (CER 19.12.xx)
10.09.99 Rifiuti non specificati altrimenti	Rottami metallici ferrosi, derivanti da attività di fusione (materozza, colaticci, ecc.)	R13	Messa in Riserva	Rifiuti non specificati altrimenti (C.E.R. 10.09.99)
		R13/R12	Messa in riserva con raggruppamento, selezione e cernita	Rifiuti non specificati altrimenti (C.E.R. 10.09.99) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli ferrosi (CER 19.12.02) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall’attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 Rifiuti prodotti dall’attività di recupero (CER 19.12.xx)
10.10.99 Rifiuti non specificati altrimenti	Rottami metallici non ferrosi, derivanti da attività di fusione (materozza, colaticci, ecc.)	R13	Messa in Riserva	Rifiuti non specificati altrimenti (C.E.R. 10.10.99)
		R13/R12	Messa in riserva con raggruppamento, selezione e cernita	Rifiuti non specificati altrimenti (C.E.R. 10.10.99) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli non ferrosi (CER 19.12.03) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall’attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall’attività di recupero (CER 19.12.xx)
11.05.01 Zinco solido	Condutture e trafilati da lavorazione meccanica o demolizioni	R13	Messa in Riserva	Zinco solido (C.E.R. 11.05.11)
		R13/R12	Messa in riserva con raggruppamento, selezione e cernita	Zinco solido (C.E.R. 11.05.11) Rifiuti prodotti dall’attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita, riduzione volumetrica	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall’attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)

12 01 01 Limatura e trucioli di materiali ferrosi	Sfridi metallici ferrosi di piccola pezzatura da lavorazione meccanica (macchine utensili)	R13	Messa in riserva	Limatura e trucioli di materiali ferrosi (C.E.R. 12.01.01)
		R13/R12	Messa in riserva con raggruppamento, selezione e cernita	Limatura e trucioli di materiali ferrosi (C.E.R. 12.01.01) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli ferrosi (CER 19.12.02) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (C.E.R. 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
12 01 02 Polveri e particolato di materiali ferrosi	Sfridi metallici ferrosi di piccola pezzatura da lavorazione meccanica (macchine utensili)	R13	Messa in riserva	Polveri e particolato di materiali ferrosi (C.E.R. 12.01.02)
		R13/R12	Messa in riserva con raggruppamento, selezione e cernita	Polveri e particolato di materiali ferrosi (C.E.R. 12.01.02) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli ferrosi (CER 19.12.02) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
12 01 03 Limatura e trucioli di materiali non ferrosi	Sfridi metallici non ferrosi di piccola pezzatura da lavorazione meccanica (macchine utensili)	R13	Messa in riserva	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi (C.E.R. 12.01.03)
		R13/R12	Messa in riserva con raggruppamento, selezione e cernita	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi (C.E.R. 12.01.03) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli non ferrosi (CER 19.12.03) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita e trattamenti meccanici (taglio, cesoiatura, selezione, separazione, pulizia etc.)	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)

12 01 04 Polveri e particolato di materiali non ferrosi	Sfridi metallici non ferrosi di piccola pezzatura da lavorazione meccanica (macchine utensili)	R13	Messa in riserva	Polveri e particolato di materiali non ferrosi C.E.R. 12.01.04
		R13/R12	Messa in riserva con raggruppamento, selezione e cernita	Polveri e particolato di materiali non ferrosi C.E.R. 12.01.04 (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli non ferrosi (CER 19.12.03) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita e trattamenti meccanici (taglio, cesoiatura, selezione, separazione, pulizia etc.)	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
12 01 17 Residui di materiale di sabbatura, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 16	Graniglia metallica derivante da operazioni di finitura superficiale di metalli	R13	Messa in riserva	Residui di materiale di sabbatura, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 16 (C.E.R. 12.01.17)
12 01 99 Rifiuti non specificati altrimenti	Limitatamente ai cascami di processi di lavorazione fisica-meccanica di laminazione, forgiatura, fucinatura, stampaggio, estrusione, trafilatura, taglio a caldo o freddo, lavorazioni varie di assemblaggio/trattamento superficiale metalliche	R13	Messa in riserva	Rifiuti non specificati altrimenti (C.E.R. 12.01.99)
		R13/R12	Messa in riserva con raggruppamento, selezione e cernita	Rifiuti non specificati altrimenti (C.E.R. 12.01.99) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli ferrosi (CER 19.12.02) Metalli non ferrosi (CER 19.12.03) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita e trattamenti meccanici (taglio, cesoiatura, selezione, separazione, pulizia etc.)	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
15 01 04 Imballaggi metallici	///	R13	Messa in riserva	Imballaggi metallici (C.E.R. 15.01.04)
		R13/R12	Messa in riserva con raggruppamento, selezione e cernita	Imballaggi metallici (C.E.R. 15.01.04) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita e trattamenti meccanici (taglio, cesoiatura, selezione, separazione, pulizia etc.)	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
16 01 04* Veicoli fuori uso	Macchine operatrici e industriali, compresi i carri ferroviari e rimorchi , di grandi dimensioni, non contenenti o dotati di impianti con CFC/HFC,- impianti a gas-componenti esplosivi- ecc es airbag, con esclusione degli autoveicoli e dei veicoli commerciali	R13	Messa in riserva	Veicoli fuori uso (CER 16 01 04*)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)

16 01 06 Veicoli fuori uso non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	Macchine operatrici e industriali, compresi i carri ferroviari e rimorchi , di grandi dimensioni, non contenenti o dotati di impianti con CFC/HFC,- impianti a gas-componenti esplosivi- ecc es airbag, con esclusione degli autoveicoli e dei veicoli commerciali	R13	Messa in riserva	Veicoli fuori uso non contenenti liquidi né altre componenti pericolose (CER 16 01 06)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 16.01.xx)
16.01.16 Serbatoi per gas liquido	Limitatamente a serbatoi completamente vuoti	R13	Messa in riserva	Serbatoi per gas liquido (CER 16.01.16)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
16 01 17 Metalli ferrosi	≡	R13	Messa in riserva	Metalli ferrosi (C.E.R. 16.01.17)
		R13/R12	Messa in riserva con raggruppamento, selezione e cernita	Metalli ferrosi (C.E.R. 16.01.17) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli ferrosi (CER 19.12.02) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita e trattamenti meccanici (taglio, cesoiatura, selezione, separazione, pulizia etc.)	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
16 01 18 Metalli non ferrosi	≡	R13	Messa in riserva	Metalli non ferrosi (C.E.R. 16.01.18)
		R13/R12	Messa in riserva con raggruppamento, selezione e cernita	Metalli non ferrosi (C.E.R. 16.01.18) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli non ferrosi (CER 19.12.03) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita e trattamenti meccanici (taglio, cesoiatura, selezione, separazione, pulizia etc.)	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
16.01.22 Componenti non specificati altrimenti	Materiali derivanti da veicoli fuori uso inteso limitatamente a materiali costituiti da metalli in prevalenza ferroso, accoppiato con plastica o gomma, esente da oli o composti pericolosi, non riconducibili ad altri rifiuti specifici del capitolo 16.01	R13	Messa in riserva	Componenti non specificati altrimenti (C.E.R. 16.01.22)

16 02 11* Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	Frigoriferi, climatizzatori e altri impianti per la generazione del freddo	R13	Messa in riserva	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC (C.E.R. 16.02.11*)
16.02.13* Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	Condensatori, trasformatori	R13	Messa in riserva	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12 (C.E.R. 16.02.13*)
16 02 14 Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160219 a 160213	Limitatamente ad apparecchiature industriali fisse di grandi dimensioni, costituite prevalentemente da parti ferrose e/o metalliche con esclusione di quelle contenenti mercurio e/o pannelli espansi con CFC e/o cinescopi o tubi catodici e/o rientranti nell'ambito di applicazione del d.lgs. 49/2014	R13	Messa in riserva	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160219 a 160213 (C.E.R. 16.02.14)
		R13/R12	Messa in riserva con raggruppamento, selezione e cernita	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160219 a 160213 (C.E.R. 16.02.14) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
16 02 16 Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 160215*	Limitatamente ai componenti costituiti prevalentemente da parti ferrose e/o meccaniche provenienti da apparecchiature industriali fisse di grandi dimensioni, costituite prevalentemente da parti ferrose e/o metalliche con esclusione di quelle contenenti mercurio e/o pannelli espansi con CFC e/o cinescopi o tubi catodici e/o rientranti nell'ambito di applicazione del d.lgs. 49/2014	R13	Messa in riserva	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 160215 (C.E.R. 16.02.16)
		R13/R12	Messa in riserva con raggruppamento, selezione e cernita	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 160215 (C.E.R. 16.02.16) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli ferrosi (CER 19.12.02) Metalli non ferrosi (CER 19.12.03) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
17 04 01 Rame, bronzo, ottone	≡	R13	Messa in riserva	Rame, bronzo, ottone (C.E.R. 17.04.01)
		R13/R12	raggruppamento (mediante taglio in spezzoni, selezione, cernita)	Rame, bronzo, ottone (C.E.R. 17.04.01) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli non ferrosi (CER 19.12.03) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita e trattamenti meccanici (taglio)	EoW conforme al Regolamento UE n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)

17 04 02 Alluminio	∕∕∕	R13	Messa in riserva	Alluminio (C.E.R. 17.04.02)
		R13/R12	Messa in riserva con raggruppamento, selezione e cernita	Alluminio (C.E.R. 17.04.02) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli non ferrosi (CER 19.12.03) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita e trattamenti meccanici (taglio, cesoiatura, selezione, separazione, pulizia etc.)	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2013 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
17 04 03 Piombo	∕∕∕	R13	Messa in riserva	Piombo (C.E.R. 17.04.03)
		R13/R12	Messa in riserva con raggruppamento, selezione e cernita	Piombo (C.E.R. 17.04.03) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli non ferrosi (CER 19.12.03) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita e trattamenti meccanici (taglio, cesoiatura, selezione, separazione, pulizia etc.)	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
17 04 04 Zinco	∕∕∕	R13	Messa in riserva	Zinco (C.E.R. 17.04.04)
		R13/R12	Messa in riserva con raggruppamento, selezione, cernita riduzione volumetrica	Zinco (C.E.R. 17.04.04) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli non ferrosi (CER 19.12.03) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita, riduzione volumetrica	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
17 04 05 Ferro e acciaio	∕∕∕	R13	Messa in riserva	Ferro e acciaio (C.E.R. 17.04.05)
		R13/R12	Messa in riserva con raggruppamento, selezione e cernita	Ferro e acciaio (C.E.R. 17.04.05) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli ferrosi (CER 19.12.02) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2013 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)

17 04 06 Stagno	Ⅲ	R13	Messa in riserva	Stagno (C.E.R. 17.04.06)
		R13/R12	Messa in riserva con raggruppamento, selezione e cernita	Stagno (C.E.R. 17.04.06) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli non ferrosi (CER 19.12.03) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita, riduzione volumetrica	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
17 04 07 Metalli misti	Ⅲ	R13	Messa in riserva	Metalli misti (C.E.R. 17.04.07)
		R13/R12	Messa in riserva con raggruppamento, selezione e cernita	Metalli misti (C.E.R. 17.04.07) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli ferrosi (CER 19.12.02) Metalli non ferrosi (CER 19.12.03) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
17 04 11 Cavi diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10	Ⅲ	R13	Messa in riserva	Cavi diversi da quelli di cui alla voce 170410 (C.E.R. 17.04.11)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione, cernita raggruppamento	Cavi diversi da quelli di cui alla voce 170410 (C.E.R. 17.04.11) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli non ferrosi (CER 19.12.03) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di selezione cernita raggruppamento	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)

17 09 04 Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	Limitatamente ai rottami metallici ferrosi e non ferrosi non contenenti sostanze pericolose	R13	Messa in riserva	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01 , 17 09 02 e 17 09 03 (C.E.R.17.09.04)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione, cernita raggruppamento	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01 , 17 09 02 e 17 09 03 (C.E.R.17.09.04) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02) Metalli non ferrosi (CER 19.12.03) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
19 01 02 Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti		R13	Messa in riserva	Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti (C.E.R. 19.01.02)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione, cernita raggruppamento	Materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti (C.E.R. 19.01.02) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
19 12 02 Metalli ferrosi	III	R13	Messa in riserva	Metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione, cernita raggruppamento	Metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
19 12 03 Metalli non ferrosi	III	R13	Messa in riserva	Metalli non ferrosi (C.E.R. 19.12.03)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione, cernita raggruppamento	Metalli non ferrosi (C.E.R. 19.12.03) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
20 01 23* Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	Frigoriferi, climatizzatori e altri impianti per la generazione del freddo	R13	Messa in riserva	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi (C.E.R. 20.01.23*)
20 01 35* Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	RAEE da Centri di Raccolta Rifiuti Urbani	R13	Messa in riserva	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35 (C.E.R. 20.01.35*)

20 01 36 Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	RAEE da Centri di Raccolta Rifiuti Urbani	R13	Messa in riserva	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35 (C.E.R. 20.01.36)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione, cernita, raggruppamento	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35 (C.E.R. 20.01.36) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02) Metalli non ferrosi (CER 19.12.03) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita, raggruppamento, smontaggio	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 5-19-4 del D.M. 05/02/19985 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
20 01 40 Metallo		R13	Messa in riserva	Metallo (C.E.R. 20.01.40)
		R13/R12	selezione, cernita riduzione volumetrica	Metallo (C.E.R. 20.01.40) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02) Metalli non ferrosi (CER 19.12.03) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale raggruppamento, selezione e cernita	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
20 03 07 Rifiuti ingombranti	Limitatamente ai rifiuti costituiti prevalentemente da parti ferrose e/o metalliche (con esclusione di quelle contenenti mercurio e/o pannelli espansi con CFC e/o cinescopi o tubi catodici), es stendibiancheria, reti, armadietti metallici e altri elementi d'arredo	R13	Messa in riserva	Rifiuti ingombranti (C.E.R. 20 03 07)
		R13/R12	Messa in riserva con selezione, cernita, raggruppamento	Rifiuti ingombranti (C.E.R. 20.03.07) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02) Metalli non ferrosi (CER 19.12.03) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)

Con l'indicazione "Altri rifiuti – CER 19.12.XX" si intendono i rifiuti residui prodotti dalle operazioni di trattamento meccanico di rifiuti in ingresso all'impianto in oggetto, da destinare a recupero o a smaltimento. Qualora non sia possibile individuare un codice C.E.R. ricompreso all'interno delle voci 19.12.xx, potrà essere attribuito un codice C.E.R. diverso, ritenuto più appropriato per identificare il rifiuto.